



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

### Bando di selezione per l'attribuzione di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca

#### Articolo 1

#### Numero, durata ed ambito scientifico disciplinare degli assegni

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata annuale, rinnovabile, presso l'Università degli Studi del Sannio, per le esigenze del progetto dal titolo "**MATCHING AND CROSSING (MA.CROSS.)**", ammesso a finanziamento dal Ministero dello Sviluppo Economico con il "*Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani, al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese*" - Codice Unico di Progetto: F22F20000140001, come di seguito specificato:

**Codice procedura di selezione:** 01ar20;

**Sede di svolgimento della ricerca:** Amministrazione Centrale/Dipartimento di Ingegneria;

**Settore Scientifico Disciplinare:** SECS-P/08 "*Economia e gestione delle imprese*";

**Responsabile scientifico:** Professore Riccardo Resciniti;

**Titolo della ricerca:** *Metodologie e attività per la collaborazione tra Università ed imprese;*

**Programma della ricerca (Breve descrizione attività di ricerca):** L'assegnista con i compiti di "*Knowledge Transfer Manager*", KTM dell'Università del Sannio, si occuperà di incrementare i rapporti tra l'ateneo del Sannio e le imprese. Il KTM dell'Università del Sannio dovrà essere destinato, nello specifico, a incrociare domanda e offerta di tecnologia. L'assegnista sarà assegnato all'Unità Organizzativa "*Innovazione e Sviluppo Tecnologico*" con il compito, esplicitato nel Progetto "*MA.CROSS (MATCHING AND CROSSING)*", che si intende integralmente richiamato, di:

- promuovere la diffusione della cultura imprenditoriale per accreditare la città di Benevento come uno dei riferimenti regionali e nazionali nell'ambito della valorizzazione della ricerca, generando altresì opportunità occupazionali qualificate per le giovani generazioni dell'Ateneo;
- promuovere la Proprietà Intellettuale ed Industriale sia in Ateneo che nel contesto imprenditoriale di riferimento;
- eseguire il monitoraggio del portafoglio brevetti e delle spin-off nell'Ateneo;
- incrementare le relazioni interne ed esterne mediante incontri intra ed interdipartimentali e il mondo industriale;
- promuovere la creazione di un network con il mondo industriale così da rafforzare la collaborazione con le PMI e i principali attori del territorio per l'innovazione.

Il piano annuale di attività in capo al Knowledge Transfer Manager sarà esplicitato all'atto dell'individuazione del vincitore della procedura selettiva.

#### Articolo 2

#### Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla procedura di selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea Magistrale in:
- o Scienze dell'economia (LM-56);
  - o Scienze economico-aziendali (LM-77);
- ovvero
- Laurea Specialistica in:
- o Scienze dell'Economia (64/S);
  - o Scienze Economico-Aziendali (84/S);
- ovvero
- o titolo accademico equipollente conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, numero 509;
- ovvero
- o equivalente titolo accademico conseguito all'estero;
- b) curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento della attività di ricerca;
- c) godimento dell'elettorato politico attivo;
- d) godimento dei diritti civili e politici.

I cittadini "stranieri" devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

E' escluso dalle procedure di selezione per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, della *Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, la Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile* (ENEA) e della *Agenzia Spaziale Italiana* (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382.

Sono, altresì, esclusi dalle procedure di selezione per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente o un ricercatore della Università degli Studi del Sannio, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

### **Articolo 3**

#### **Domanda di partecipazione, termine di presentazione della domanda**

Le domande di partecipazione alla procedura di selezione, redatte in carta semplice e corredate di tutta la documentazione necessaria, debbono essere indirizzate al **Rettore della Università degli Studi del Sannio, Palazzo San Domenico, Piazza Guerrazzi, n. 1, 82100 Benevento**, e

dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 13 del trentesimo giorno, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando di selezione sul sito web di Ateneo (<http://www.unisannio.it/amministrazione/albo.html>).

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione, con la relativa documentazione, può essere trasmessa con una delle seguenti modalità:

a) consegna a mano all'Ufficio di Segreteria e Protocollo dell'Università degli Studi del Sannio, che ha sede al primo piano del Complesso Immobiliare denominato "*Palazzo San Domenico*", sito in Benevento, alla Piazza Guerrazzi, n. 1, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

b) spedizione mediante corriere o servizio postale al seguente indirizzo: **Università degli Studi del Sannio, Palazzo San Domenico, Piazza Guerrazzi, n. 1, 82100 Benevento;**

c) a mezzo di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: [amministrazione@cert.unisannio.it](mailto:amministrazione@cert.unisannio.it) riportando nell'oggetto della "*e-mail*" la seguente dicitura: "*Selezione assegno di ricerca per il trasferimento tecnologico - Codice procedura di selezione: 01ar20*".

Qualora la data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione dovesse coincidere con la giornata del sabato o, comunque, con un giorno festivo, il predetto termine deve essere considerato automaticamente differito al primo giorno lavorativo utile.

Ai fini del rispetto del termine perentorio fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione fa fede esclusivamente il timbro con la data di ricezione apposto dall'Ufficio Archivio e Protocollo della Università degli Studi del Sannio, e, pertanto, tutte le domande di ammissione alla procedura di selezione spedite ma non pervenute entro il predetto termine saranno considerate irricevibili.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito da parte del concorrente, nonché da disguidi postali o telegrafici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda di ammissione, da redigere in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato numero 1), i concorrenti dovranno indicare, sotto la propria responsabilità, **a pena di esclusione** dalla procedura di selezione:

a) le proprie generalità (cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita);

b) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza "straniera";

c) la residenza;

d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;

f) il diploma di dottore di ricerca, se posseduto, con indicazione della data di conseguimento, della istituzione universitaria sede amministrativa del corso, nonché del titolo della tesi finale;

g) il diploma di laurea posseduto, con indicazione della data, della votazione finale e della istituzione universitaria presso la quale è stato conseguito;

h) l'impegno a non fruire, nel periodo di erogazione dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle previste dall'articolo 10 del presente bando;

- i) il domicilio o il recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura di selezione;
- j) i cittadini stranieri debbono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) la conoscenza di una lingua straniera;
- l) di non essere dipendenti di università, di istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, della *Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, la Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile* (ENEA) e della *Agenzia Spaziale Italiana* (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382;
- m) di non aver alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con docenti o ricercatori universitari in servizio di ruolo presso la Università degli Studi del Sannio, né con il Rettore, con il Direttore Amministrativo o il Direttore Generale o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi del Sannio.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge del 5 febbraio 1992, numero 104, dovranno espressamente richiedere, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Alla domanda i candidati dovranno allegare, a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2:

- 1) Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa nelle forme previste dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, che contenga, relativamente al titolo di studio, le indicazioni relative alla denominazione del titolo, alla data di conseguimento del titolo, alla Istituzione o all'Ente che ha rilasciato il titolo e alla votazione riportata;
- 3) Eventuali pubblicazioni ed ogni altro titolo ritenuto idoneo a comprovare la qualificazione professionale, la produzione scientifica, nonché l'attitudine alla ricerca.

I titoli e le pubblicazioni dei quali il candidato chiede la valutazione debbono essere comprovati con una delle seguenti modalità:

- Per i titoli rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni e dai Gestori di Pubblici Servizi:
  - dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa nelle forme previste dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche ed integrazioni;
- Per i titoli rilasciati da altri soggetti, diversi da Pubbliche Amministrazioni o da Gestori di Pubblici Servizi, in alternativa:
  - dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, resa nelle forme previste dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche ed integrazioni;
  - documento in originale;

- documento in copia autentica;
- documento in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 19 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, che ne attestino la conformità all'originale.

Relativamente ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione alla procedura di selezione, si applicano le disposizioni normative contenute negli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, e nella Legge 12 novembre 2011, n. 183.

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta con firma autografa, ma non è richiesta la sua autenticazione.

In armonia con la normativa vigente, nel caso di invio mediante *"Posta Elettronica Certificata"*, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale ed essere allegati al messaggio di posta elettronica in versione informatica, oppure sottoscritti in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore ed inviati in formato *"PDF"*.

#### **Articolo 4**

#### **Data di svolgimento del colloquio**

Il colloquio si svolgerà il giorno 18 novembre 2020, alle ore 10:00, a Piazza Guerrazzi, n.1, Palazzo San Domenico, 82100 Benevento.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva al colloquio e, pertanto, sono tenuti a presentarsi nel luogo, nel giorno e nell'ora stabilita per sostenere il colloquio, senza ulteriori comunicazioni da parte dell'Università.

#### **Articolo 5**

#### **Commissione esaminatrice, valutazione comparativa dei candidati e graduatoria di merito**

Il concorso è per titoli e colloquio.

La Commissione Esaminatrice viene nominata dal Rettore ed è composta da tre docenti e/o ricercatori, dei quali:

- a) uno è il Responsabile Scientifico del programma di ricerca;
- b) gli altri due debbono essere inquadrati nel settore scientifico-disciplinare al quale si riferisce l'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca o in un settore scientifico-disciplinare ad esso affine.

Le funzioni di segretario verbalizzante vengono svolte da una unità di personale tecnico ed amministrativo inquadrata nella Categoria D, designata dal Direttore Generale.

La Commissione verificherà preliminarmente il possesso dei requisiti per l'ammissibilità del candidato alla selezione e pubblicherà all'Albo di Ateneo l'elenco degli eventuali candidati non ammessi alla selezione con relativa motivazione.

Ad ogni candidato, la Commissione Esaminatrice può attribuire un punteggio massimo pari a cento, così articolato:

- a) titoli: fino ad un massimo di cinquanta punti;
- b) prova orale: fino ad un massimo di cinquanta punti;

I titoli saranno valutati tenendo conto della loro pertinenza con le attività proprie del trasferimento tecnologico, con particolare riguardo ai servizi di sostegno all'innovazione, ai servizi di protezione della proprietà intellettuale, alle attività di "scouting", alle attività di ricerca di "partner" finanziari e al "management".

I titoli saranno valutati secondo i criteri riportati nella seguente tabella:

<b>TITOLO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Dottorato di ricerca	fino ad un massimo di 20 punti, tenendo conto della pertinenza del tema, della metodologia e dei risultati di ricerca della tesi rispetto alle attività previste nel presente bando e al Settore Scientifico Disciplinare di riferimento.
Pubblicazioni individuali o non individuali	fino ad un massimo di 10 punti, tenendo conto della originalità della produzione scientifica, della rilevanza scientifica delle pubblicazioni e della loro collocazione editoriale
Altri titoli valutabili	fino ad un massimo di 20 punti

Rientrano tra i titoli valutabili le attività di supporto alla ricerca e alla innovazione tecnologica e di trasferimento tecnologico, quali, ad esempio:

- attività di progettazione, sviluppo e gestione (o supporto alla gestione) di progetti di ricerca o di trasferimento tecnologico, debitamente documentate, svolte presso soggetti, sia pubblici che privati, nazionali e internazionali, con incarichi, contratti o borse di studio;
- conseguimento di attestati o diplomi, sia nel territorio nazionale che all'estero, relativi allo svolgimento e alla gestione delle predette attività.

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dovrà precedere il colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati, prima del colloquio, mediante affissione alla porta di ingresso del locale in cui il colloquio stesso sarà svolto.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi, nel luogo, nel giorno e nell'orario stabiliti dall'articolo 4 del presente bando, muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio è finalizzato ad accertare la conoscenza da parte del candidato delle principali tematiche relative al programma delle attività previste dall'assegno e sarà diretto a verificare l'idoneità del candidato al loro svolgimento. Al termine del colloquio la Commissione assegnerà al candidato un punteggio in cinquantiesimi.

Al termine dei lavori la Commissione compilerà la graduatoria di merito, formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato. Il punteggio complessivo è dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e del punteggio conseguito nel colloquio.

Con Decreto Rettorale verranno approvati gli atti della selezione, formulata la graduatoria finale degli idonei e nominato il vincitore.

La graduatoria finale sarà affissa all'albo di Ateneo.

## **Articolo 6 Formalizzazione del rapporto**

L'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è conferito mediante la stipulazione di un contratto di lavoro autonomo di diritto privato tra il Rettore ed il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale.

Al vincitore verrà data formale comunicazione dell'attribuzione dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca.

Il vincitore, a pena di decadenza, dovrà stipulare, entro 15 giorni dalla ricezione della predetta comunicazione, il relativo contratto.

La mancata stipulazione del contratto nel termine sopra indicato determinerà la decadenza dal diritto all'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca. In tal caso subentrerà il candidato collocato nella graduatoria di merito nella posizione immediatamente successiva.

I candidati, ad esclusione del vincitore, dovranno provvedere, a loro spese, entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni.

In caso di inutile decorso del predetto termine di scadenza, l'amministrazione non sarà tenuta, in alcun modo, alla restituzione della predetta documentazione.

## **Articolo 7 Durata del rapporto e trattamento economico**

L'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca ha durata biennale.

L'importo dell'assegno è pari a € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione. Agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca si applicano:

- a) in materia fiscale, le disposizioni contenute nell'articolo 4 della Legge 13 agosto 1984, numero 476, e successive modifiche ed integrazioni;
- b) in materia previdenziale, le disposizioni contenute nell'articolo 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, numero 335, e successive modifiche ed integrazioni;
- c) in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni contenute nel Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 ottobre 2007, numero 247;

d) in materia di congedo per malattia, le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, e successive modifiche e integrazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007 è integrata, con oneri a carico del bilancio di ateneo, fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno.

### **Articolo 8 Valutazione dell'attività di ricerca**

Il titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è soggetto, con cadenza semestrale, a valutazione e dovrà redigere, a tal fine, dettagliate relazioni scritte sulle attività di ricerca svolte, da sottoporre all'esame del Responsabile Scientifico, che provvederà ad approvarle esprimendo, al riguardo, il proprio motivato giudizio.

Il titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è tenuto a presentare e ad illustrare al Rettore i risultati conclusivi delle attività svolte in un apposito seminario o con altre forme definite dal Responsabile Scientifico.

### **Articolo 9 Revoca dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca e recesso**

Nel caso in cui il titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, dopo aver iniziato le attività di ricerca, non le prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per la intera durata del contratto, o si renda responsabile di gravi e ripetute negligenze e/o inadempienze, ovvero venga espresso nei suoi confronti un giudizio negativo, il Responsabile Scientifico è tenuto a proporre la revoca dell'assegno, che dovrà essere disposta dal Rettore, con proprio Decreto, su parere del Senato Accademico, con conseguente risoluzione di diritto del contratto.

Il titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca ha facoltà di recedere dal contratto dandone preavviso scritto almeno venti giorni prima al Rettore e al Responsabile Scientifico.

### **Articolo 10 Divieto di cumulo ed incompatibilità**

L'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca non può essere cumulato con altri assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, né con altre borse di studio, a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili, a giudizio del Responsabile Scientifico, ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare.

La titolarità dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale, a corsi di dottorato di ricerca con borsa o a corsi di specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per i dipendenti in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Il titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca può partecipare, previa autorizzazione del Responsabile Scientifico o previo accordo con quest'ultimo, a programmi di ricerca ed allo svolgimento, in conto terzi, di attività tecnico-scientifiche, in diretta collaborazione

con il personale docente e ricercatore, svolgendo in condizione di autonomia e senza orario di lavoro predeterminato i compiti assegnati dal predetto Responsabile.

Il titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca instaurerà con l'Università degli Studi del Sannio un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato. Tale rapporto non è assimilabile alla docenza universitaria e, quindi, non dà diritto all'assunzione nei ruoli del personale docente e ricercatore delle università e degli istituti di istruzione universitaria.

Il titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Rettore e a condizione che:

- l'attività di lavoro autonomo non determini un conflitto di interessi con l'attività di ricerca;
- l'attività di lavoro autonomo sia dichiarata dal Responsabile Scientifico compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca;
- l'attività di lavoro autonomo non rechi all'ateneo una qualsiasi forma di pregiudizio.

### **Articolo 11 Pubblicità**

Il presente avviso di selezione nonché gli atti conseguenti al predetto avviso saranno resi pubblici mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo e Sito Web di Ateneo, all'indirizzo: [www.unisannio.it](http://www.unisannio.it) e sugli altri Siti Web previsti dalla normativa vigente.

### **Articolo 12 Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura di selezione saranno raccolti a cura della Unità Organizzativa *"Progetti e Programmi di Ricerca"* e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della medesima procedura e del conseguente rapporto di lavoro. Il trattamento di tali dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto e regolare espletamento della procedura di selezione. I predetti dati potranno essere comunicati unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica ed economica del titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca.

I dati personali del titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca in possesso dell'Ateneo, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente contratto e del relativo programma di ricerca, in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD), le cui informative sul trattamento dei dati personali sono pubblicate sul sito internet di ateneo a cui si rimanda integralmente.

### **Articolo 13 Rinvio al regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di ricerca**

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al *"Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"*, emanato con Decreto Rettorale del 13 giugno 2012, numero 781, modificato con Decreto Rettorale del 17 giugno 2016, n. 588, con successivo Decreto Rettorale del 28 novembre 2016, n. 1047 e modificato ulteriormente con Decreto Rettorale del 5 aprile 2018, n. 313 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 5 maggio 2018, n. 103.

### **Articolo 14**

### **Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge del 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dottoressa **Sara Furno**, in servizio presso l'Unità organizzativa "*Progetti e Programmi di Ricerca*" con funzioni di Responsabile.

Chiarimenti e/o informazioni relativi alla presente procedura di selezione potranno essere richiesti alla Dottoressa Sara Furno (tel. 0824.305454, e-mail: [ufficio.ricerca@unisannio.it](mailto:ufficio.ricerca@unisannio.it), fax 0824.23648), nella sua qualità di Responsabile del Procedimento.

Benevento,

f.to Il Rettore  
Prof. Gerardo Canfora

Schema esemplificativo della domanda  
(in carta libera)

Al Rettore dell'Università  
degli Studi del Sannio  
Piazza Guerrazzi  
82100 Benevento

....I... sottoscritto .....<sup>(a)</sup> nat... a ..... (prov. di ....) il .....  
....., Codice Fiscale....., residente in .....(prov. di  
.....) c.a.p..... via ..... n. .... chiede di essere ammesso a partecipare alla  
procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un assegno per lo  
svolgimento di attività di ricerca annuale SSD:SECS-P/08 "Economia e gestione delle imprese",  
dal titolo "Metodologie e attività per la collaborazione tra Università ed imprese" -. **Codice  
procedura di selezione:** 01ar20.

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1. essere cittadino italiano; *oppure* di essere cittadino .....<sup>(b)</sup>;
2. essere iscritto nelle liste elettorali di <sup>(c)</sup> ..... (*se cittadino italiano*); *oppure* di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (*se con cittadinanza straniera*);
3. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso <sup>(d)</sup>;
4. essere in possesso del diploma di dottore di ricerca in.....  
..... conseguito in data ..... presso l'Università di .....  
..... sede amministrativa del dottorato, con attività di ricerca nel settore scientifico  
disciplinare ..... con tesi dal titolo.....;
5. di essere in possesso della laurea Vecchio Ordinamento/Magistrale/Specialistica  
in..... conseguita in data ..... presso l'Università  
di ..... con il punteggio di .....
6. impegnarsi a non percepire, durante il periodo di erogazione dell'assegno per lo  
svolgimento di attività di ricerca, altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne  
quelle previste dall'Articolo 10 del bando di concorso;
7. eleggere il proprio domicilio in ..... (città, via, numero e c.a.p.)  
tel. ...., indirizzo elettronico: ;
8. scegliere ..... quale lingua straniera oggetto del colloquio;
9. di dare il proprio consenso per l'uso, la comunicazione e il trattamento, in generale, dei  
propri dati personali esclusivamente per motivi connessi all'espletamento della presente  
procedura di concorso, nel rispetto di quanto disposto dal D.LGS. del 30 giugno 2003, n.  
193
10. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*solo se cittadino straniero*);

<sup>(a)</sup> le aspiranti coniugate devono indicare cognome da nubile e nome proprio;

<sup>(b)</sup> se non italiani indicare il possesso della cittadinanza straniera;

<sup>(c)</sup> in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;

<sup>(d)</sup> in caso contrario, indicare le condanne riportate

11. di essere portatore di handicap di tipo ..... e di aver necessità del seguente ausilio ..... *(solo se portatori di handicap)*;
12. di non aver alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con docenti o ricercatori universitari che afferiscono all'Università degli Studi del Sannio, né con il Rettore, con il Direttore Amministrativo (Direttore Generale) o con un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio;
13. di non essere dipendenti di università, di istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'*Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, la Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA)* e dell'*Agenzia Spaziale Italiana (ASI)*, nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445, e successive modificazioni e integrazioni che quanto sopra affermato è veritiero, a tal fine allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Data.....

Firma .....